COPIA of 5/7/2014



Delib	erazione n 44
del _	12/06/2014

Settore ___

COMUNE DI NICOSIA

Provincia di Enna

, -	ORIGINALE DE	LLA DELIB	ER/	ZI	ONE	DEL CONSI	GLIO COMUI	IAV	E		
OGGETTO: L.r. 7/13 - Istituzione Liberi Consorzi Comunali - Atto d'indirizzo.											
·											

Ľ'a	unno duemilaquattordi	ci add) dodic	i			del mese di	giugno				
	e ore19,00							nsilia	ri, a		
	guito di invito diramate						_				
determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta antivata/urgente di prosecuzione											
			ia osuvc	naan	a/urg	ente di proscouzi	LOILE				
nei	le persone dei Consigl	ieri Sigg.ri:		_							
N. Ord	CONDICE DEDI		р	a	N. Ord	CONSIGLIERI p		р	a		
					371			· ·			
l)	MANCUSO FUOCO	Antonino	Х		11)	CASTELLO	Giuseppe Mario		x		
2)	VEGA	Salvatore	Х		12)	DI PASQUALE	Mario	Х			
3)	GIACOBBE	Filippo	X.		· '	MANCUSO	Antonio	Х			
4)	BONELLI	Luigi Salvatore		χ.	14)	LA GIGLIA	Francesco	X			
5) 6)	FARINELLA DI COSTA	Andrea Maria	Χ:		15)	AMORUSO	Carmelo	X			
7)	LIZZO	Carmelo	Х	37	16) 17)	TOMASI TROVATO	Vincenza Grazia	X			
8)	BONFIGLIO	Domenico		X X	18)	PIDONE	Salvatore	X			
9)	BRUNO	Fabrizio		Х	19)		Michele	x			
10)	FISCELLA	Antonino		x	20)	GIULIO	Lorenzo	,	x		
						<u> </u>					
con	la partecipazione del	Segretario Gener	ale	Sig	r <u>a</u>	ZINGALE dott.s	sa Mara				
assi	ume la Presidenza il Si	g. ra DI COS	l'A do	ott.s	ssa M	laria					
il q	uale riconosciuta legal	e 1'adunanza, in	izia .	la tr	attazi	one dell'argomen	to di cui all'oggett	o, isc	ritto		
al N	J _{r.} 4	dell'ordine del g	iorno),							
Par	tecipano inoltre il Sind	laco Sig				·	·	,	e gli		
assessori Sigg. AMORUSO e SCANCARELLO											

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno riguardante la proposta a firma di alcuni consiglieri per dare indicazioni e dettare direttive all'Amministrazione affinchè si renda parte attiva nell'istituzione e partecipazione a liberi consorzi anche coinvolgendo i comuni limitrofi.

Il Presidente introduce l'argomento e ricorda che c'è la volontà di tutti i Consiglieri Comunali.

Il cons. Vega ritiene che, per discutere questo punto, sia necessaria la presenza del Sindaco.

Il Presidente ricorda che si tratta di una proposta del Consiglio Comunale, non dell'Amministrazione Comunale, alla quale, con questa proposta si danno indirizzi in materia. Dà lettura della proposta.

Esce il cons. Lodico (12).

Il cons. Pidone crede che il senso di questa mozione, di cui è firmatario, visto il silenzio in materia, sia una sollecitazione all'Amministrazione Comunale, che si metta in moto tenendo conto che, in passato, Nicosia è stato un Comune punto di riferimento per il territorio. Questo ruolo si deve recuperare nell'istituzione dei liberi consorzi comunali.

Il Presidente ricorda che già in un Consiglio Comunale a Mistretta si era ipotizzato un approccio in tal senso.

Il cons. Giacobbe esprime consenso sulla Commissione e/o gruppo di studio che deve indirizzare l'Amministrazione Comunale, anche perché questa è una competenza del Consiglio Comunale.

Il cons. Tomasi manifesta la sensazione che il cons. Giacobbe crede che alcuni Consiglieri Comunali non siano molto acuti. Ricorda che si è tenuto un incontro tra Consiglieri Comunali per programmare i lavori del Consiglio. In quella occasione si sono condivise alcune posizioni del cons. Giacobbe. Il dialogo però è finito quando si è parlato di indennità. L'aver deciso di portare direttamente in Consiglio Comunale questa proposta nasce proprio dall'intenzione di essere propositivi nell'interesse della comunità che è l'unica cosa veramente importante.

Il cons. Amoruso fa presente che, in merito ai Consorzi, l'amministrazione aspettava le linee guida o una Legge attuativa della Regione. Ringrazia i proponenti che hanno fatto un buon lavoro. Vede propositivo che nasca la Commissione. Anticipa che già il 19 p.v. in sala consiliare si terrà una riunione con molti Sindaci su questo argomento. Invita i Consiglieri a partecipare. Auspica che vi sia la Commissione ma preannuncia che l'Amministrazione Comunale andrà avanti.



Il cons. Vega chiede spiegazioni sulle modalità.

Il cons. Farinella ritiene si possa andare avanti creando la Commissione come gruppo di lavoro che studia ed approfondisce e può anche prendere contatti con i Consiglieri degli altri comuni. Ritiene di votare inserendo nella Commissione un rappresentante per gruppo, per tutti i gruppi presenti in Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di votare l'emendamento proposto dal cons. Farinella: "La Commissione dovrà essere costituita da un rappresentante per gruppo politico – Capogruppo o da un suo delegato". Indice la votazione sull'emendamento.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12 – Assenti Nr. 8 (Bonelli, Lizzo, Bonfiglio, Bruno, Fiscella, Di Pasquale, Lodico e Giulio).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti dei Consiglieri presenti approva il superiore emendamento.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la la proposta presentata da alcuni consiglieri, comprensiva dell'emendamento votato ed approvato

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12 Assenti Nr. 8 (Bonelli, Lizzo, Bonfiglio, Bruno, Fiscella, Di Pasquale, Lodico e Giulio)-

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta a firma di alcuni consiglieri avente per oggetto" "LR 7/13 – Istituzione liberi consorzi comunali – atto d'indirizzo",

UDITI gli interventi sopra riportati;

UDITA la proposta emendativa, teste votata ed approvata, formulata dal cons. Farinella: "La Commissione dovrà essere costituita da un rappresentante per gruppo politico – Capogruppo o da un suo delegato";

RITENUTO dover approvare la superiore proposta con l'emendamento votato ed approvato.

ATTESO l'esito delle votazioni effettuate



VISTO l'art. 3 della L.r. 71/1978; VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana;

DELIBERA

di approvare la proposta a firma di alcuni consiglieri avente per oggetto" "LR 7/13 – Istituzione liberi consorzi comunali – atto d'indirizzo" comprensiva della proposta emendativa, votata ed approvata, formulata dal consigliere Farinella: La Commissione dovrà essere costituita da un rappresentante per gruppo politico – Capogruppo o da un suo delegato, nel testo allegata a far parte integrante del presente provvedimento.

Oggetto: LR 7/13 - istituzione liberi consorzi comunali - atto d'indirizzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso ché

- ai sensi dell'art 3 c. 2 del D.Lgs. 267/00 il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina e ne promuove lo sviluppo;

 ai sensi dell'art I c. 2 dello Statuto Comunale, il Comune promuove il progresso civile, sociale ed economico, garantendo la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed alla vita amministrativa dell'Ente;

- ai sensi dell'art 2 c 1 e 3 dello Statuto, il Comune svolge la propria azione nell'interesse dei cittadini e tutela i diritti della persona, tenendo conto delle esigenze politiche, sociali e culturali del luogo, promuove tutte le iniziative sociali che favoriscono lo sviluppo della persona e garantiscono l'esercizio ed il godimento di tutti i diritti costituzionalmente garantiti:

Richiamata la LR 7/13 che detta norme transitorie per l'istituzione dei liberi consorzi comunali, quali enti territoriali di secondo livello, che sostituiscono le provincie regionali, e che avvia l'iter per la loro abolizione;

Preso atto che il primo comma dell'art 1 della LR 7/13 rinvia ad altra e successiva LR con la quale la Regione, in attuazione dell'art 15 dello Statuto Regionale, disciplina l'istituzione dei liberi consorzi comunali per l'esercizio di funzioni di governo di area vasta;

Dato atto come in questa prima fase, vista la complessità del progetto di riforma e la necessaria gradualità di attuazione, con la LR 7/13 si è inteso trasformare le provincie regionali in liberi consorzi comunali con la stessa estensione territoriale e con le stesse funzioni già di competenza delle Provincie, nella prima fase fanno parte dei liberi consorzi tutti i comuni della provincia che, però, nel periodo transitorio possono passare ad un altro libero consorzio territorialmente contiguo; Atteso come, conclusa la fase transitoria, ai liberi consorzi, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento, saranno attribuiti diversi compiti di Enti Regionali soppressi o accorpati oltre a funzioni proprie esercitate in via esclusiva e funzioni trasferite di competenza della Regione ex art 117 della Cost.:

Ricordato che la Commissione Affari Istituzionali dell'Assemblea Regionale Siciliana in data 30.01.2014 ha esitato il DDL di istituzione dei liberi consorzi comunali ed ha avviato una consultazione popolare nel segno della partecipazione democratica dei cittadini che debbono poter concorrere all'individuazione delle scelte che riguardano il territorio su cui vivono;

Considerato come, nell'assetto istituzionale proposto dal disegno di legge i liberi consorzi di comuni, consentiranno ai comuni di associarsi per divenire più forti e rappresentativi, strutturandosi demograficamente per poter meglio pianificare, organizzare e promuovere le funzioni di area vasta; Evidenziato, quindi, come il Libero Consorzio Comunale esercitando funzioni di area vasta ed essendo titolare di funzioni proprie esercitate in via esclusiva assume un ruolo importante nella governance del territorio di riferimento, anche quale interlocutore privilegiato con la Regione e lo Stato centrale per lo sviluppo del territorio e per la tutela dei diritti della comunità amministrata;

Ritenuto quindi opportuno in previsione della possibilità di scegliere l'adesione al consorzio, esercitare un ruolo attivo nella istituzione/scelta della libera forma associativa alla quale aderire tenendo conto delle caratteristiche economiche, della capacità fiscale, delle attività socio economiche, delle peculiarità culturali e delle attrattività turistiche comuni agli enti locali del bacino di riferimento;

Ricordato come il Comune di Nicosia, storicamente ha sempre svolto un ruolo di comunità di riferimento per le comunità viciniore e per gli operatori economico e sociali del bacino di

riferimento che hanno solitamente fatto capo al comune di Nicosia per l'espletamento di diverse attività istituzionali ed economiche;

Considerato necessario, nell'esercizio del ruolo di indirizzo e controllo attribuito al Consiglio Comunale chiamato, inoltre, a deliberare la successiva adesione al libero consorzio comunale una volta approvata la LR e concluso il periodo transitorio, dare indicazioni e dettare direttive all'amministrazione affinchè si renda parte attiva nell'istituzione e partecipazione ai liberi consorzi anche coinvolgendo i comuni limitrofi che condividono le stesse problematiche di isolamento e disagio socio economico, ed hanno tradizioni storico culturali comuni a quelle della comunità nicosiana;

Atteso, altresì, come sia funzionale all'interesse della comunità amministrata promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro formato dai consiglieri comunali di supporto all'amministrazione e disponibile a coinvolgere i cittadini e le associazioni che intendano dare il loro contributo mediante audizioni, dibattiti, tavole rotonde ed altri istituti che possano favorire la partecipazione popolare;

Ritenuto opportuno consentire anche ai Consiglieri dei Comuni limitrofi interessati che intendono partecipare allo studio e scelta della forma associativa di prendere parte al gruppo di lavoro in rappresentanza della Loro Comunità;

Ritenuto l'atto di propria competenza e prescindendo dalla acquisizione dei pareri tecnici e contabili trattandosi di atto che rientra tra i compiti di indirizzo e controllo del Consiglio e che riguarda le competenze attribuite ex art 42 del D.Lgs. 267/00 e dal quale non derivano oneri sul bilancio comunale;

DELIBERA

- 1. per le motivazioni in premessa espresse di dare indicazioni e dettare direttive all'amministrazione affinchè si renda parte attiva nell'istituzione e partecipazione ai liberi consorzi anche coinvolgendo i comuni limitrofi;
- di costituire di un gruppo di lavoro formato dai consiglieri comunali di supporto all'amministrazione nell'azione di partecipazione all'istituzione dei liberi consorzi comunali e scelta della forma associativa (adesione al consorzio) più conveniente per la comunità amministrata;
- di coinvolgere i cittadini e le associazioni che intendano dare il loro contributo mediante audizioni, dibattiti, tavole rotonde ed altri istituti che possano favorire la partecipazione popolare;
- 4. di consentire anche ai Consiglieri dei Comuni limitrofi interessati che intendono partecipare allo studio e scelta della forma associativa di prendere parte al gruppo di lavoro in rappresentanza della Loro Comunità;

Suleure Meneus Ja-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

	1000	unales V	2
IL CONSIGLIE	ERE ANZIANO		L SEGRETARIO GENERALE
		ta libera per uso ammin	istrativo per la pubblicazione.
Nicosia, lì <u>20196</u>		ICATEO DA DATORA	IL SEGRETARIO GENERALE
		ICATO DI PUBBLI	ICAZIONE
Il sottoscritto Segreta	irio Generale,		
	, .	CERTIFICA	dicembre 1991, n.44, é stata pubblicata
all'Albo Pretorio	e Albo On-lin_, (art.11, comma 004). nicipale, ß	ne del Comune pe	r giorni 15 consecutivi, dal giorno modificato dall'art.127, comma 21, della IL SEGRETARIO GENERALE
L WIESSO C	OWOWALE	1	
	CERTI	FICATO DI ESEC	UTIVITÀ
esecutiva il decorsi dieci	giomi dalla pubb	ne, in applicazione della olicazione (art. 12, com nmediata esecutività;	n L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta ma 1°); IL SEGRETARIO GENERALE
	nforme all'original	le in carta libera per uso le;	

IL SEGRETARIO GENERALE